La canzone di Achille, di Madaline Miller (Marsilio)

Descrizione

La recensione

La Canzone di Achille Ã¨ stato pubblicato nel 2019. Lâ??autrice Ã¨ Madeline Miller e la traduzione italiana Ã¨ di Matteo Curtoni a cui si deve un applauso per il lessico ricercato e avvolgente. Non a caso questo libro Ã¨ ancora tra i piÃ¹ venduti tra quelli di mitologia.

Arrivo solo ora a farne una recensione, perchÃ¨ non lâ??avevo ancora letto. Una mia alunna, durante la biblioteca di classe, dove propongo lo scambio e prestito di romanzi, mi ha passato questo titolo.

Lo scorso anno, alla scuola media, unâ??altra ragazza mi disse che â??Non potevo leggerloâ?•: forse Ã¨ cosÃ¬ che si fa. Quando qualcosa Ã¨ proibito, lâ??istinto, almeno per me, Ã¨ quello di capire perchÃ¨.

E il perchÃ¨ sta nella storia dâ??amore tra Achille e Patroclo, una storia fatta di sensualitÃ e delicatezza, di corpi e segreti, di anime che si cercano e riposano insieme anche nellâ??Oltretomba.

> Ci cercammo lâ??un lâ??altro e io pensai a tutte le notti in cui ero rimasto sveglio in quella stanza, amandolo in silenzio.

La Canzone di Achille Ã¨ narrata in prima persona da Patroclo: bisogna dimenticarsi di Troia, dellâ??Iliade di come lâ??abbiamo studiata sui banchi di scuola, della guerra, che sebbene presente, Ã¨ raccontata dallâ??interno, dalle relazioni tra gli uomini.

Nel romanzo, Patroclo ci racconta di un Achille ragazzo, bello come il sole, che ama e desidera essere riamato, che salva le schiave, tra cui Briseide, non per farle diventare le sue amanti, ma per risparmiare loro maltrattamenti e violenza di altri.

La Canzone di Achille (ph. S. Pellizzari Rabolini)

Lâ??amore **omosessuale** tra Patroclo e Achille Ã¨ alla luce del sole, soprattutto una volta giunti a Troia. SarÃ lo stesso Odisseo a intercedere con Teti, la madre del Pelide, affinchÃ¨ benedica quellâ??unione e con Pirro per mischiare le ceneri dei due eroi affinchÃ¨ siano uniti per lâ??eternitÃ .

Il legame tra Patroclo e Achille Ã¨ narrato con estrema naturalezza e passionalitÃ , un amore che non ha pari e che Ã¨ riconosciuto come tale da tutti gli altri eroi greci.

Solo sullo sfondo, nel contesto della vicenda troiana, si profila la storia di Elena e Paride, la cui origine risale molti anni prima, quando anche lo stesso Patroclo, obbligato dal padre, si inginocchiÃ² come possibile pretendente a chiederla in sposa. Era lÃ¬ tra gli altri princÃ¬pi, ma i suoi occhi erano solo per Achille.

> Achille Ã¨ la metÃ della mia anima, come cantano i poeti. Presto morirÃ , e non resterÃ altro che il suo onore

Ne La c*anzone di Achille* Ã¨ dipinta terribilmente la ninfa Teti, la madre amorosa che leggiamo nellâ??Iliade che nasconde il figlio affinchÃ¨ non vada incontro a un destino di morte. Qui Ã¨ severa, anaffettiva, arrabbiata con quanto ha voluto il fato per lei, vendicativa e odiosa.

Un romanzo che consiglio, nonostante vi siano delle inesattezze, vicende e momenti non propriamente corrispondenti allâ??Iliade, perchÃ¨ racconta lâ??amore.

Ci insegna che dei e mortali, di questa vita o in quelle di altre epoche, non comandano il cuore. Non si sceglie chi amare; quando si trova lâ??anima gemella , si Ã¨ uniti per sempre, anche dopo la morte.

Sarah Pellizzari Rabolini